

BANCA CARIM: D'ALFONSO "RIORGANIZZARE FILIALI ABRUZZO E MOLISE"

25 Febbraio 2015



PESCARA – Una lettera al vice ministro del Tesoro, Enrico Morando, per valutare ipotesi di riorganizzazione delle filiali di Abruzzo e Molise della Cassa di risparmio di Rimini (Banca Carim), meno penalizzanti per le due Regioni.

E' l'impegno assunto stamattina dal presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, con la delegazione sindacale e dei lavoratori dell'Istituto che ha annunciato entro il 31 marzo la chiusura di 11 filiali nelle due regioni.

Si tratta di sportelli che occupano 40 dipendenti, di cui 25 in Abruzzo.

La Banca Carim vanta attualmente 61 milioni di impieghi annui e un aumento del 25 per cento del prodotto bancario e la filiale di Vasto è quella che ha triplicato i valori sulle 100 in Italia.

"Farò delle richieste ferme, rispettose e chiare – ha dichiarato D'Alfonso – che mirano a chiedere di posticipare la data di chiusura, di prendere in considerazione il mantenimento di almeno una filiale in Abruzzo e, nelle forme consentite dalla legge, di valutare la comprimibilità dei costi di gestione delle filiali".

Il presidente ha inoltre ricordato che a giugno verrà votato dal Parlamento Europeo il documento conclusivo tendente alla seconda fase attuativa della strategia Adriatico Ionica.

"E' incredibile – ha concluso – che un Sud consistente, che reciterà un ruolo nella Macroregione Adriatica, venga depauperato di sportelli bancari".